

8. TESSILE ABBIGLIAMENTO



I NUMERI DEL TESSILE ABBIGLIAMENTO AL 31/12/2022

Imprese	1.831
di cui artigiane	1.225
Localizzazioni	2.151

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

Il settore tessile-abbigliamento della provincia di Modena si è affermato nel mercato italiano ed internazionale nella seconda metà degli anni '60. Fondamentali erano le abilità produttive e la flessibilità del distretto industriale di Carpi, formato da

alcune imprese maggiori e da numerose microimprese subfornitrici.

A partire dagli anni '90, a causa dell'agguerrita concorrenza della Cina e degli altri paesi emergenti, il settore ha subito una crisi profonda che ha cambiato

sensibilmente il distretto. Nel 1995 in provincia di Modena le imprese erano 4.424 e ad oggi si sono più che dimezzate, con un calo del 58,6%. Una prima ristrutturazione importante è avvenuta prima della crisi del 2008, infatti già dal 1995 al 2008

si è registrata una diminuzione del 33,9%.

Dopo la crisi del 2008 la diminuzione di imprese è proseguita ed il calo dal 2008 ad oggi è stato del 34,9%. Le imprese rimaste si sono concentrate sul prodotto finito e orientate soprattutto al segmento donna: vi sono numerose imprese modenesi che realizzano capi di abbigliamento delle firme più note del mercato.

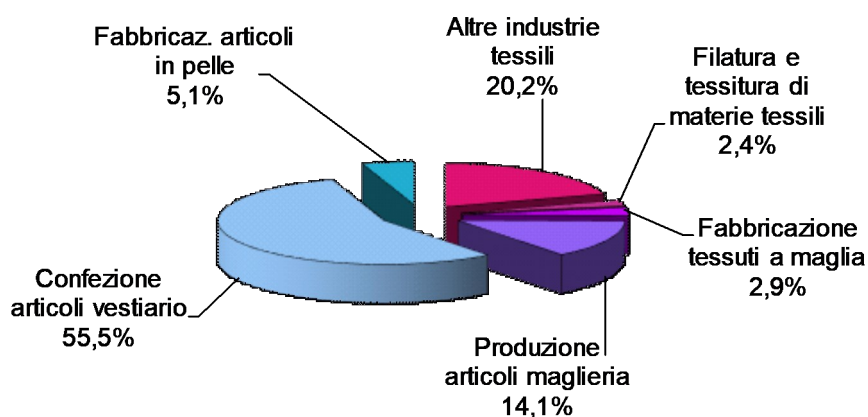
Questa sensibile ristrutturazione ha innescato una duplice reazione: da un lato la forte specializzazione sulle produzioni destinate alla fasce di mercato di maggiore qualità, dall'altro lato la sostituzione dei subfornitori italiani con operatori dei paesi in via di sviluppo che offrono bassi costi di manodopera, accelerando così un'opera di selezione nelle imprese di subfornitura

italiane.

Nel 2020, con la depressione derivante dalla pandemia, si è accelerato questo processo: è pressoché raddoppiata, rispetto agli anni precedenti, la diminuzione delle sedi di imprese di abbigliamento, delle localizzazioni e delle imprese artigiane.

Tuttavia, le imprese del settore non hanno beneficiato appieno della ripresa economica avutasi

Graf. 8.1 - IMPRESE NEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - 31/12/2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

nel 2021 e le sedi hanno continuato a diminuire sia nel 2021 (-2,5%) e ancor più nel 2022, con un calo del 5,2% per le sedi, del 4,9% per le localizzazioni e del

4,7% per le imprese artigiane, che mantengono al 66,9% la loro quota all'interno del settore. A conferma del profondo cambiamento che ha riguardato il compar-

to, si può notare che nel 1991 erano prevalenti le imprese che producevano maglieria per le quali il distretto era famoso nel mondo (57,6% del totale settoriale), mentre

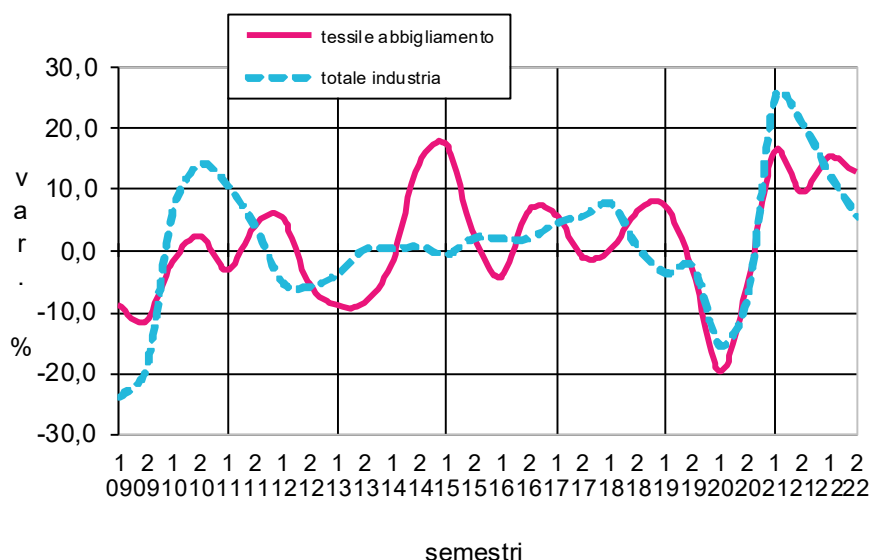
ora rimangono solamente 258 imprese che rappresentano il 14,1% del totale e registrano uno dei cali maggiori tra i comparti tessili rispetto all'anno 2021 (-6,9%).

Attualmente invece prevalgono le imprese di confezione, cioè le collezioni complete di capi di vestiario, che, con 1.017 sedi, ora sono la maggioranza delle imprese del set-

tore (55,5%) e nel 2022 subiscono uno dei cali minori (-4,4%).

Ulteriori diminuzioni sensibili si rilevano nelle "altre industrie tessili" (-5,1%), nella filatura (-

Graf. 8.2 – PRODUZIONE NEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO E TOTALE MANIFATTURIERO IN PROVINCIA DI MODENA – variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente



Fon-
te: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – Indagine Con-
giunturale

7,0%) e nella produ-
zione di articoli in
pelle (-10,6%).

Il grafico 8.2 mostra
l'andamento della
produzione del totale
industria modenese e
del tessile abbiglia-
mento ricavato
dall'indagine con-
giunturale della Ca-
mera di Commercio.

Si può notare come il
trend del tessile sia

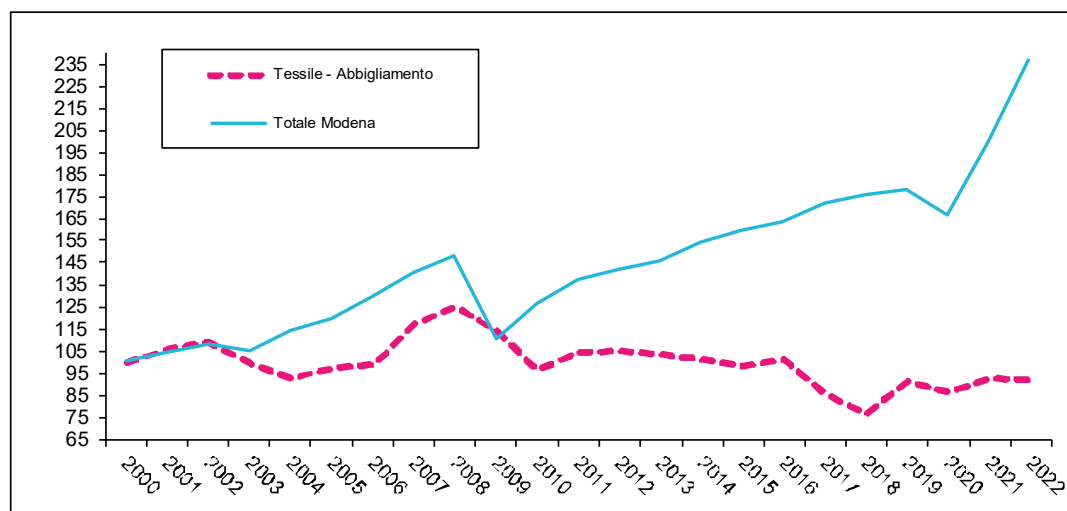
molto più altalenante
del totale industria,
registrando picchi di
produzione più elevati,
ma anche minimi
più bassi.

Unica eccezione nella
crisi del primo seme-
stre 2009: mentre il
totale modenese per-
deva il 23,9%, il tes-
sile abbigliamento
fermava la sua disces-
sa al -11,6%. In se-
guito i cali sono stati

sempre più marcati,
ma fortunatamente
anche i picchi produt-
tivi sono stati più ac-
centuati, ad esempio
si è raggiunto un
+17,2% nel primo
semestre 2015 men-
tre il totale Modena
era negativo.

Infine sono positivi
anche i periodi prece-
denti la pandemia:
+6,4% nel secondo
semestre 2018 e

Graf. 8.3 – INDICE DELLE ESPORTAZIONI DEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO E TOTALE MODENA – base 2000=100



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

+7,2% nel primo semestre 2019.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, l'anno 2020 è risultato piuttosto negativo per l'industria tessile modenese, con una flessione della produzione del 19,7% nel primo semestre e del 6,1% nel secondo.

Il totale modenese mostra diminuzioni analoghe, ma la ripresa del 2021 risulta molto più decisa (+25,4%), mentre l'industria tessile si ferma al +15,9% nel primo trimestre 2021 e al +9,5% nel secondo.

Nel 2022 la produzione del tessile mo-

stra un incremento ancor più sostenuto, con un +15,1% nel primo semestre e un +12,7% nel secondo, mentre il totale Modena risulta più moderato.

Il grafico 8.3 mostra l'andamento delle esportazioni del tessile abbigliamento confrontate con le esportazioni totali modenese: quelle del tessile sono spesso meno performanti del totale modenese. Mentre l'export complessivo della provincia è aumentato fino al 2008, quello del tessile abbigliamento ha subito una perdita del 7,5% dal 2000 al 2004.

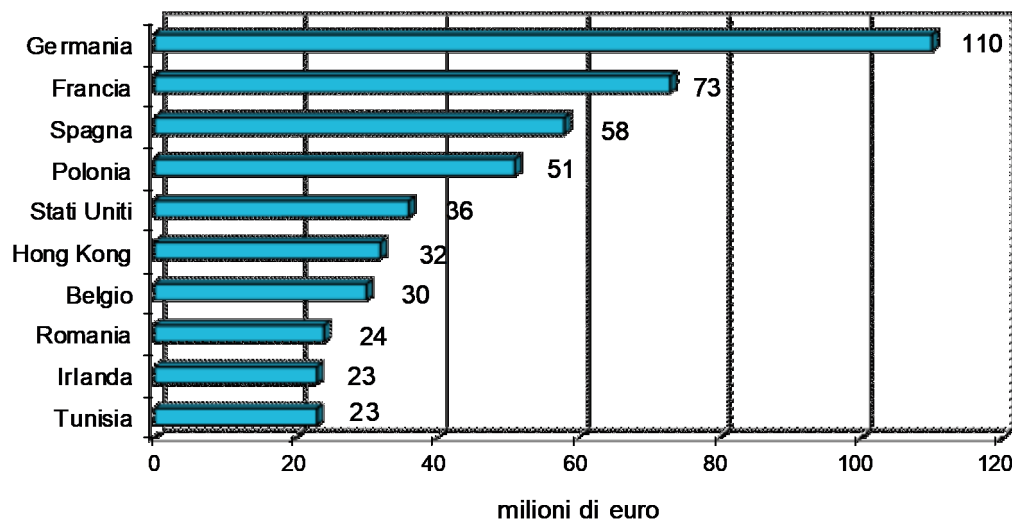
In seguito il tessile è

risalito fino al 2008 (+35,7%), ma è calato immediatamente dopo (-23,1% in due anni).

Dopo la crisi del 2008 l'export provinciale risulta sempre in aumento, mentre il tessile rimane stabile per sei anni e poi registra un'ulteriore diminuzione notevole nel biennio 2017/18 (-24,2%), seguita fortunatamente da una pronta ripresa nel 2019 (+18,3%).

Infine la pandemia ha prodotto i suoi effetti anche in questo ambito, tuttavia l'export non ha subito grossi scossoni nel 2020 (-4,6%) e nel 2021 si profila una buona ripresa

Graf. 8.4 – PROVINCIA DI MODENA: ESPORTAZIONI DEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO PER PAESI DI DESTINAZIONE – anno 2022



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

(+6,8%), anche se inferiore al totale export modenese (+19,8%). Infine nel 2022 il tessile non raggiunge gli ottimi risultati del totale Modena, ma scende leggermente (-1,1%).

Nel 2022 l'export del tessile ha avuto andamenti molto differenti a seconda delle zone geografiche: è calato soprattutto nei paesi europei, che ne rappresentano le quote maggiori di mercato. Infatti scende del 2,5% nella UE, che rappresenta il 64,5% dell'export totale. In particolare cala dell'1,0% nella UE a

14 paesi e del 7,0% nei 13 paesi entrati dal 2004 in poi. Va ancor peggio negli altri paesi europei non appartenenti alla UE (-12,1%) a causa della guerra in Ucraina e della Brexit.

Anche all'interno della classifica dei primi dieci paesi per valore dell'export vi sono andamenti molto differenti: si segnalano incrementi sensibili come per la Tunisia, che grazie ad una crescita del 38,6% entra per la prima volta nella top ten, seguita dalla Romania (+16,2%) e dalla Francia (+12,8%). Tuttavia sono maggiori le diminuzioni,

come il calo del 43,9% del Regno Unito che la fa uscire dai primi dieci, il 19,2% della Polonia e il 10,6% della Germania. Nonostante queste variazioni vistose, non è cambiata molto la classifica, con al primo posto sempre la Germania, seguita da Francia e Spagna.

Da segnalare l'aumento record della Turchia (+40,8%), che la porta direttamente in undicesima posizione.